SESSIONE DEL 1878-79 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 15 GENNAIO 1879

sura che non richiede una grandissima spesa; e contemporaneamente bisogna rialzare l'arginatura del Meduna, sia superiormente a quella bocca, sia inferiormente fino al punto in cui il Brentella ritorna nell'alveo del Meduna.

Non sono spese queste gravissime, ma bisogna pur farle, se si vuol provvedere alla sicurezza dei territori ed impedire disastri, i quali, se avvengono, importano all'erario spese di gran lunga superiori alle ordinarie che non si devono trascurare nè ridurre improvvidamente.

Questa è la politica finanziaria, che io raccomando pei lavori pubblici.

MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI. Rispondo all'onorevole Parenzo che mi pare difficile che non vi siano, per quanto egli ha esposto, delle difficoltà, perchè già da tre anni pare che penda questa controversia, ed al Ministero ci sono stati uomini molto autorevoli, i quali sono gli onorevoli Zanardelli e Baccarini. Io spero di essere più fortunato di loro, e di trovar modo da soddisfare l'onorevole Parenzo.

Quanto alle raccomandazioni fatte dall'onorevole Cavalletto, io ne ho preso nota e provvederò affinché siano soddisfatti quegli urgenti bisogni.

Sono lieto però di sentire da lui che i lavori di arginazione procedono bene, e non dubiti che continueranno sempre nella stessa maniera.

PARENZO. Ringrazio l'onorevole ministro della sua promessa, avvertendolo che non ci è proprio controversia di sorta; si tratta di correggere errori già riconosciuti dal Consiglio superiore dei lavori pubblici. Per cui la sua missione è molto facile. E soltanto ai precedenti ministri è mancato forse il tempo per presentare un progetto di legge d'interesse affatto locale, progetto però che era stato esplicitamente promesso.

PRESIDENTE. L'onorevole Zanolini ha facoltà di parlare.

ZANOLINI. Mi credo in dovere di rivolgere al ministro dei lavori pubblici una breve e semplicissima interrogazione.

Nel 1872 ci furono inondazioni, le quali recarono gravissimi danni. In seguito a quei danni fu nominata una Commissione dal ministro dei lavori pubblici, la quale ebbe incarico di studiare, fra le altre questioni, anche quella della immissione del Reno nel Po.

Questa questione è importantissima, ed interessa grandemente ed in ispecial modo le provincie di Ferrara e Bologna.

Per non far perdere tempo alla Camera non entrerò adesso nel merito di questa questione, e soltanto pregherò l'onorevole ministro di dire a qual

punto si trovino gli studi della detta Commissione e quando si potranno conoscere le sue conclusioni.

PRESIDENTE. L'onorevole ministro ha facoltà di parlare.

MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI. Per verità, io non potrei dire quando la Commissione potrà compiere i suoi lavori: prometto però all'onorevole Zanolini di fare delle pratiche presso la Commissione stessa perchè li compia, e faccia la sua relazione.

MOCENNI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

MOCENNI. Io non aveva nessuna volontà di prendere la parola su questo capitolo, ma, dacchè tutti hanno parlato di acque e di opere idrauliche, credo che non possa essere totalmente dimenticata la questione della Valdichiana, che l'onorevole Baccarini, con quella imparzialità che tutti gli riconoscono, ha creduto di nominare.

Non intendo di fare un lungo discorso perchè conosco bastantemente le pratiche fatte in quella provincia dagli agenti del Governo, e gli studi che sono stati fatti dal Ministero dei lavori pubblici. Mi limito quindi a raccomandare all'onorevole ministro anche questa questione.

MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI. Terrò conto delle osservazioni fatte dall'onorevole preopinante.

MOCENNI. Ringrazio l'onorevole ministro.

PRESIDENTE. Pongo ai voti il capitolo 11, manutenzione e riparazione delle opere idrauliche di seconda categoria, il quale è proposto nella somma di lire 4,700,000.

(È approvato.)

ADAMOLI. Domando di parlare sull'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Abbia pazienza, mi lasci andare avanti.

Capitolo 12. *Assegni e fitti.* - Opere idrauliche di prima categoria e d'irrigazione (Spese fisse), lire 236,680.

Lo pongo ai voti.

(È approvato; e lo sono del pari, senza discussione, i capitoli seguenti:)

Capitolo 13. *Assegni e fitti:* opere idrauliche di 2ª categoria (spese fisse), lire 967,572.

Capitolo 14. Concorso per opere idrauliche consortili (3ª categoria) giusta l'articolo 97 della legge sui lavori pubblici, lire 50,000.

Capitolo 15. Sussidi ai comuni e ad altri corpi morali per opere di difesa (4ª categoria) degli abitati di città, villaggi e borgate, a termine dell'articolo 99 della legge suddetta, lire 100,000.

Capitolo 16. Servizio idrografico fluviale, lire 4,000.